

MALAVITA SCATENATA. Non c'è pace per gli abitanti della zona dopo le razzie messe a segno quest'estate

San Michele, raffica di furti nelle Basse

I residenti, stufi delle scorribande, chiedono al Comune più controlli, telecamere e lampioni

Non c'è pace tra gli abitanti delle Basse di San Michele colpiti da una raffica di furti. Ad essere prese di mira le abitazioni di una zona vulnerabile per l'estensione e per la sua vocazione agricola.

Anche la notte scorsa alcuni malviventi hanno tentato di

introdursi in una abitazione adiacente al parco di Bosco Buri senza riuscirci per l'intervento dei proprietari svegliati dall'abbaiare dei cani.

Tra i residenti serpeggia un diffuso senso di impotenza dopo le ultime scorribande di una delinquenza sempre più aggressiva e sfrontata che approfittando del buio si introduce prima nelle corti e poi nelle abitazioni, mentre le persone dormono e fanno razzia mettendo sotto sopra i locali.

Un fenomeno che non accenna a diminuire e il cui apice si è toccato quest'estate con parecchi furti e razzie approfittando anche dei brevi momenti di assenza dei proprietari al punto che si pensa che i responsabili agiscano in gruppi ben organizzati. E' di questi giorni l'invio da parte degli abitanti della zona di una petizione all'amministrazione comunale per segnalare la gravità del fenomeno e cercare di porre in essere delle misure per

un controllo preventivo in collaborazione con le forze dell'ordine. Gli abitanti chiedono che vengano installate delle telecamere poste nei punti strategici per l'identificazione delle persone che transitano nella zona soprattutto nelle ore notturne. L'amministrazione comunale ha istituito un'apposita commissione consiliare su richiesta del consigliere del Pd Stefano Vallani, nella quale è stata illustrata la gravità della situazione e i possibili inter-

venti per cercare di arginare il fenomeno. C'è stata anche la piena disponibilità da parte della polizia municipale per un maggior controllo nel territorio.

La speranza per i cittadini, com'è in uso nelle altre circoscrizioni, è che nella zona si incrementi l'illuminazione pubblica, alcune vie sono completamente al buio, e soprattutto venga dotata di telecamere per la video sorveglianza. ●L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Auto della polizia municipale durante i controlli notturni

ASFALTO INSANGUINATO. L'incidente in località Preabocco tra Rivoli e Brentino Belluno

Schianto fatale in moto Centauro perde la vita

La vittima è il trentottenne Christian Minacapilli, originario di Torino. Illeso gli occupanti della Focus che si è scontrata con la Honda 600

È bastato un attimo, l'ultimo della sua vita, quando ha visto l'auto davanti alla sua Honda Fvr 600, l'ha urtata, ha fatto un volo di una decina di metri, è caduto ed è morto a causa delle tremende lesioni riportate nel violento impatto con l'asfalto.

Ha perso così la vita Christian Minacapilli, 38 anni, ieri pomeriggio intorno alle 15.35 sulla strada che da Rivoli porta a Brentino Belluno, in località Preabocco. Sono rimasti illesi, invece, gli occupanti della Ford Focus, una famiglia di turisti tedeschi. Alla guida dell'auto, c'era il padre di 32 anni. Sono stati chiamati subito i soccorsi e sul posto è arrivato l'elicottero di Verona emergenza.

Per Christian, maître in un hotel di Peschiera ma originario di San Mauro Torinese, non c'era più nulla da fare. Le attenzioni dei sanitari si sono rivolte anche agli occupanti della Ford focus che però sono risultati tutti illesi anche se sotto shock per il grosso spavento appena vissuto. Poi è toccato agli agenti della polizia stradale di Bardolino, avviare i rilievi dell'incidente. Hanno anche regolato il traffico, chiudendo una corsia sulla strada che unisce Rivoli a Brentino Belluno. È stato informato subito il pm di turno che ha disposto il trasferimento della



Schianto drammatico. Fatale ad un centauro lo scontro tra la sua Honda ed una Ford Focus DIENNEFOTO

salma nell'ospedale di borgo Roma.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale, Minacapilli stava viaggiando in direzione di Brentino Belluno, in sella alla sua Honda Fvr quando ha incrociato la Ford Focus, guidata dal trentaduenne tedesco. Il turista era diretto a Rivoli e ha svoltato a sinistra per raggiungere una piazzola di sosta, dedicata ai pic-nic. L'impatto tra auto e moto è stato inevitabile e ad avere la peggio è stato proprio il torinese, deceduto sul colpo. Nel tardo pomeriggio, sono stati avvertiti prima i genitori della vittima, residenti nel Torinese e poi la fidanzata di Minacapilli che vive vicino a Castelnuovo. ●G.C.H.



Christian Minacapilli

Castagnaro

Anziano cade Trovato morto

Caduta fatale ieri per un anziano a Castagnaro. Da una prima ricostruzione dell'accaduto lottantatenne, scivolando, avrebbe battuto la testa su un sasso ai bordi di un canale in via Sabbioni. L'impatto non ha lasciato scampo all'uomo che è morto. Il corpo senza vita dell'anziano è stato ritrovato solo in seguito al tragico accadimento, intorno alle 19.

INCENDIO. Nell'azienda agricola Bendazzoli

Silos prende fuoco Andate in fumo 20 tonnellate di soia

E a Veggio le fiamme divorano un capannone privato di paglia



I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento del silos DIENNEFOTO

L'attività del silos si è bloccata a causa di un cuscinetto della vite che si è rotto mentre l'aria calda per essiccare la soia ha continuato a funzionare. La conseguenza inevitabile è stato il surriscaldamento della struttura e l'avvio di un principio d'incendio. A evitare serie conseguenze, è stato l'arrivo dei vigili del fuoco di Verona che hanno scongiurato il propagarsi delle fiamme.

Si sono vissuti momenti di tensione ieri mattina nell'azienda agricola Bendazzoli in via Matozze 87 a Verona. Sono stati gli stessi titolari a chiamare i vigili del fuoco una volta accortisi dell'avvio del rogo. I pompieri sono arrivati vicino all'impianto di Ca' del Bue con una decina di unità e due mezzi tra cui l'autobotte perchè non si conosceva ancora le di-

mensioni del rogo. E non è stata una giornata facile neanche per gli stessi vigili del fuoco, costretti ad un intervento durato più di quattro ore dalle 10 fino alle 15.40. Una volta spente le fiamme, hanno estratto le venti tonnellate di soia dal silos e le hanno smassate onde evitare che una scintilla potesse far riaccendere il fuoco.

FIENO A FUOCO. Un altro grosso incendio si è verificato sempre ieri mattina a Veggio in località Mostacci.

A prendere fuoco un capannone di proprietà di un privato dov'era custodita la paglia. Anche in questo caso l'intervento dei vigili del fuoco è durato fino al tardo pomeriggio perchè è stato trattato tutto il fieno per evitare la riaccensione delle fiamme. ●G.C.H.

FURTI. Borgo Venezia

Cassiera detective fa arrestare tre ladri



L'ingresso di un negozio Lidl

Hanno fatto la spesa al supermercato Lidl di via Unità d'Italia senza passare dalla cassa. La dipendente se ne è accorta, si è trasformata in detective, li ha pedinati dal suo posto di lavoro fino al parcheggio del supermercato, si è segnata il numero della targa dell'auto dei fuggitivi e ha poi riferito tutti i dati alla polizia.

A pochi minuti dal furto e grazie alle precise indicazioni della preziosa testimone, gli agenti li hanno rintracciati e fermati con tutta la spesa appena prelevata senza pagare ancora nel bagagliaio della loro auto.

Si trovavano a poche centinaia di metri dal supermercato nella direzione di fuga, segnalata poco prima dalla stessa cassiera. Sono stati portati in questura e così D.A., S.A.C., S.C.B., romeni di 23 e 24 anni sono stati denunciati a piede libero per il tentato furto in concorso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ARENA, L'OPERA, GIULIETTA E ROMEO, E IL NOLEGGIO EURONOL. VERONA E I SUOI TESORI

EURONOL: il noleggio professionale all'Opera.

Macchine all'avanguardia per movimento terra, edilizia e sollevamento.

Consulenti e tecnici professionisti per far crescere la vostra azienda.



EURONOL
noleggio professionale

LINEA NOLEGGIO
045 87.81.112

> San Martino Buon Albergo - Viale del Lavoro, 19/C - 37036 (VR) > Bussolengo - Località Ca' di Capri, 106/F - 37012 (VR)

euronol.com